



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Direzione generale delle politiche sociali
Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AL FINE DI
INDIVIDUARE I CENTRI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI MOTIVATE DA ORIENTAMENTO SESSUALE
E IDENTITÀ DI GENERE DI CUI ALL'ARTICOLO 105 QUATER DEL D.L. 34/2020**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale delle politiche sociali
Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

Art. 1

(Finalità)

1. Con il presente Avviso di Manifestazione d'interesse la Regione Autonoma della Sardegna, Direzione generale delle Politiche sociali, Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale intende individuare i centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere presenti sul territorio regionale al fine di poter contribuire - attraverso il sostegno per le spese di funzionamento e l'organizzazione di attività - a prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione tutelando altresì i diritti delle persone e della comunità LGBTQ+, nel rispetto dei principi costituzionali al fine di consentire il pieno sviluppo della persona umana e l'uguaglianza dei cittadini.

Art. 2

(Requisiti di partecipazione e definizioni)

1. Ai sensi del Decreto della Ministra per le Pari opportunità e la famiglia del 17 dicembre 2020, i centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere sono strutture che garantiscono – a titolo gratuito – anche attraverso intese con la rete territoriale e l'ente locale, adeguata assistenza legale, sanitaria, psicologica, di mediazione sociale alle vittime di discriminazione o violenza fondata sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere nonché ai soggetti che si trovino in condizione di vulnerabilità legata all'orientamento sessuale o all'identità di genere in ragione del contesto sociale e familiare di riferimento, indipendentemente dal luogo di residenza. I centri svolgono la loro attività di assistenza garantendo l'anonimato delle vittime e operano in maniera integrata, anche con la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali, tenendo conto delle loro necessità fondamentali.

2. I centri possono essere gestiti da enti locali, in forma singola o associata, nonché da associazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto ai soggetti di cui al primo comma.

3. Tali centri devono essere costituiti per atto pubblico o per scrittura privata autenticata da almeno tre anni. Lo statuto deve prevedere un ordinamento a base democratica e stabilire, da almeno tre anni, come scopo esclusivo o preminente, la promozione dei diritti e della parità di trattamento delle persone LGBTQ+ e il contrasto ai fenomeni di discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere e non avere scopo di lucro.

4. I centri devono essere inseriti negli appositi albi/registri regionali e/o nazionali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale delle politiche sociali
Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

5. I requisiti prescritti dall'Avviso devono essere posseduti dai soggetti proponenti al momento della presentazione della domanda.

Art. 3

(Quadro normativo)

1. La Manifestazione d'interesse è adottata in attuazione della Legge regionale n. 1 del febbraio 2023, che stanziava un contributo di euro 200.000,00 per l'anno 2023 per le spese di funzionamento e per le attività dei centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere, di cui all'articolo 105 quater del Decreto Legge 12 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". In particolare, l'articolo 105-quater di detto decreto, come modificato dall'articolo 38-bis, comma 1, del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con Legge 13 ottobre 2020, n. 126.

2. Costituiscono parte integrante e sostanziale della Manifestazione d'interesse, anche se non materialmente allegate, le seguenti norme:

D.P.C.M. 8 aprile 2019, concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall'8 maggio 2019;

la Risoluzione del Parlamento Europeo del 24 maggio 2012, sulla lotta all'omofobia in Europa;

l'indagine della Commissione Europea Eurobarometro 2019 sulle discriminazioni nei paesi dell'Unione, che evidenzia che in Italia il livello di accettazione dell'uguaglianza di diritti nei confronti delle persone LGBT è minore rispetto alla media europea;

Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

la Strategia Europea per l'uguaglianza delle persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender, non binarie, intersessuali e queer (LGBTIQ) 2020-2025, presentata dalla Commissione europea il 12 novembre 2020;

la Strategia Nazionale LGBT+ 2022 – 2025 per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere;

il Decreto della Ministra per le Pari opportunità e la famiglia del 17 dicembre 2020.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale delle politiche sociali
Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

Art. 4

(Modalità di presentazione della Manifestazione di interesse)

1. Per la presentazione della Manifestazione di interesse i soggetti interessati dovranno utilizzare il modulo appositamente predisposto e allegato a questo Avviso:

Domanda di partecipazione del legale rappresentante, a cui si devono allegare:

- relazione che descriva il profilo del soggetto proponente e il possesso dei requisiti richiesti all'art. 2, nonché l'attività svolta nel territorio regionale con riferimento al settore oggetto della Manifestazione d'interesse o qualsiasi altro aspetto che si ritenga utile per connotare l'attività del soggetto proponente;
- copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo da cui si evincano i requisiti di cui all'articolo 2 della Manifestazione d'interesse;
- curriculum vitae di ogni operatore/operatrice del Centro.

2. Tutti i documenti elencati dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, pena l'esclusione.

3. La Manifestazione d'interesse e i documenti allegati dovranno pervenire entro le ore 14.00 del 9 giugno 2023, all'indirizzo PEC: san.dgpolsoc@pec.regione.sardegna.it della Direzione Generale delle politiche sociali.

4. L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: "Manifestazione d'interesse al fine di individuare i centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere di cui all'articolo 105 quater del D.L. 34/2020".

Art. 5

(Valutazione delle candidature)

1. Il responsabile unico del procedimento procede d'ufficio alla verifica di ammissibilità delle domande pervenute con riferimento al rispetto delle modalità di presentazione di cui all'art. 4 e ai requisiti indicati all'art. 2.

2. Il responsabile unico del procedimento provvede a dare comunicazione ai soggetti interessati dell'esclusione delle domande di partecipazione ritenute inammissibili.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale delle politiche sociali
Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

Art. 6

(Informazioni e Responsabile del Procedimento)

1. Il presente Avviso di Manifestazione d'interesse e l'allegato sono reperibili sul sito istituzionale (<https://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?v=9&s=1&c=389&tipodoc=1,3&n=10&c1=2770>) della Regione Autonoma della Sardegna e sul sito tematico "Sardegna e welfare".
2. Le informazioni e le richieste di chiarimenti devono essere inviate entro e non oltre i cinque giorni antecedenti il termine ultimo previsto per la presentazione delle domande, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: san.dgpolsoc@pec.regione.sardegna.it.
3. Alle richieste di chiarimento è data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito www.regione.sardegna.it, nella pagina relativa alla Manifestazione d'interesse.
4. Al fine di garantire trasparenza e parità di condizioni ai concorrenti le risposte ai quesiti presentati sono fornite fino al terzo giorno precedente la data di scadenza.
5. Con il presente Avviso di Manifestazione d'interesse non viene messa in atto alcuna procedura concorsuale.
6. Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale.

Art. 7

(Accesso ai documenti)

1. Gli atti del presente procedimento sono disponibili presso il Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale della Direzione generale delle Politiche Sociali, via Roma 253, Cagliari.
2. Il diritto di accesso consiste nel diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata dagli interessati, ovvero da tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.
3. Il diritto di accesso civico consiste nel diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto di pubblicazione obbligatoria.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale delle politiche sociali
Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

Tale diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente indirizzo: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>

Art. 8

(Informativa per il trattamento dei dati personali)

1. La Regione Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore (in seguito, "Titolare"), in qualità di Titolare per il trattamento dei dati informa ai sensi dell'art. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità evidenziate di seguito.

1. Oggetto del Trattamento

Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi (ad esempio: nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento), in seguito "dati personali" o anche "dati", comunicati in occasione della gestione del procedimento finalizzato alla concessione di contributi per consolidare e sviluppare la rete dei servizi di supporto alle donne vittime di violenza e ai loro figli, come descritto in premessa.

2. Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6 lettera b) ed e) del GDPR e non è, pertanto, necessaria la raccolta del consenso degli interessati. I riferimenti normativi sui quali si basa il presente avviso sono contenuti nell'apposita sezione. Il trattamento verrà svolto nel perseguimento delle seguenti finalità: gestione delle procedure relative all'avviso pubblico.

3. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato e saranno archiviati presso l'archivio della Direzione Generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, oltre che inseriti in ulteriori banche dati detenute dalla Regione, anche per il tramite della Società in house Sardegna IT.

Il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per le operazioni finanziate dal presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale delle politiche sociali
Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

4. Accesso ai dati

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto II a dipendenti e collaboratori del Titolare o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

5. Comunicazione dei dati

Il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto 2 ad altre partizioni amministrative della Regione Autonoma della Sardegna, quali Uffici preposti alle attività di gestione contabile e di bilancio nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione da parte del Titolare ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

6. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server della Regione Autonoma della Sardegna e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea.

7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura.

8. Diritti dell'interessato

Gli interessati godono dei diritti di cui all' art.15 GDPR e precisamente:

di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;

di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale delle politiche sociali
Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

9. Modalità di esercizio dei diritti

E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

- una raccomandata a/r a Presidente Regione Autonoma della Sardegna, Cagliari (09123), viale Trento 69;
- una PEC all'indirizzo: presidenza@pec.regione.sardegna.it;
- una raccomandata a/r a Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione, Cagliari (09123) Viale Trieste, 186;
- una PEC all'indirizzo: rpd@pec.regione.sardegna.it.

Art. 9

(Ricorsi)

1. Le determinazioni adottate dal Dirigente in relazione al presente Avviso possono essere impugnate mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it, o comunque dalla conoscenza del suo contenuto; il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta (30) giorni;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D. Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. (Codice del Processo Amministrativo - CPA), entro sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta (60) giorni;
- azione innanzi al Giudice Ordinario entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale delle politiche sociali
Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

Art. 10

(Indicazione del foro competente)

1. Per le controversie che dovessero insorgere è eletto quale foro competente quello di Cagliari.